

Comunicato stampa

A MAGGIO FRENANO GLI AUTOCARRI (-18,6%) E GLI AUTOBUS REGISTRANO UN ULTERIORE CALO A DOPPIA CIFRA (-37,5%), MENTRE I VEICOLI TRAINATI PROSEGUONO IL TREND POSITIVO (+32,1%)

E' necessario ripensare le politiche pubbliche per l'autotrasporto al fine di arrestare il progressivo invecchiamento del parco circolante, in primis valorizzando, tramite una tempestiva attuazione e il reintegro dell'ammontare originariamente previsto, le risorse già stanziata dall'ultima legge di bilancio a sostegno degli investimenti veicolari, e, in secondo luogo, strutturando un fondo pluriennale per il rinnovo delle flotte

Torino, 11 giugno 2025 - Nel quinto mese del 2025, il comparto degli autocarri torna ad avere segno negativo, con un pesante calo a doppia cifra, mentre i veicoli trainati proseguono il trend positivo. Gli autobus, infine, registrano un'ulteriore flessione.

Analizzando nel **dettaglio il mercato di maggio 2025**, nel mese sono stati rilasciati **2.518** libretti di circolazione di **nuovi autocarri** (-18,6% rispetto a maggio 2024) e **1.726** libretti di circolazione di **nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti**, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+32,1%), suddivisi in 137 rimorchi (+5,4%) e 1.589 semirimorchi (+35%).

Nei primi cinque mesi del 2025 si contano **12.000** libretti di circolazione di **nuovi autocarri**, il 9,9% in meno rispetto ai primi cinque mesi del 2024, e **6.437** libretti di circolazione di **nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti** (+12,6% rispetto a gennaio-maggio 2024), così ripartiti: 584 rimorchi (+1,4%) e 5.853 semirimorchi (+13,8%).

Per gli autocarri, nei primi cinque mesi del 2025 tutte e quattro le aree geografiche registrano nuovamente una variazione negativa: -15,1% il Nord-Est, -10,5% l'area Sud e Isole, -7,5% le regioni del Centro e -5,4% il Nord-Ovest.

Per classi di peso, a gennaio-maggio 2025 mantengono segno positivo soltanto i veicoli sopra le 3,5 e fino a 5 tonnellate, in rialzo a tripla cifra (+141,5%). Registrano invece una flessione a doppia cifra i veicoli sopra le 5 e fino a 8 tonnellate (-20,6%) e i veicoli pesanti sopra le 16 tonnellate (-11,6%), seguiti dai veicoli sopra le 8 e fino a 12,5 tonnellate (-7,7%) e dai veicoli sopra le 12,5 e fino a 16 tonnellate (-6,2%).

Nei primi cinque mesi del 2025, gli autocarri rigidi rimangono stabili (+0%), mentre i trattori stradali chiudono a -18,7%. Nello stesso periodo, calano i veicoli da cantiere (-9,6%) e registrano una variazione negativa anche i veicoli stradali (-10%).

Analizzando il mercato per alimentazione, nei primi cinque mesi dell'anno la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta dell'1,6% (era del 2% a gennaio-maggio 2024), per un totale di 199 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 2,9% del totale (lo 0,8% a gennaio-maggio 2024).

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

“La perdurante contrazione delle immatricolazioni degli autocarri destinati al trasporto merci testimonia la necessità di un ripensamento delle politiche pubbliche per l'autotrasporto al fine di arrestare il progressivo invecchiamento del parco circolante - commenta Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci.

A questo proposito, si richiama l'esigenza di valorizzare le risorse già stanziare dall'ultima legge di bilancio a sostegno degli investimenti veicolari, procedendo tempestivamente alla loro attuazione e al reintegro dell'ammontare originariamente previsto allo scopo.

In secondo luogo, si riafferma chiara l'importanza di procedere alla strutturazione di un fondo pluriennale per il rinnovo delle flotte, così come già annunciato anche dal Ministro dei Trasporti lo scorso aprile, per promuovere un reale svecchiamento del parco circolante. Come già sottolineato in precedenti occasioni, affinché tale strumento possa rivelarsi efficace è fondamentale che sia disegnato nel rispetto del principio della neutralità tecnologica, riconoscendo in particolare il contributo che già oggi apportano i biocarburanti - e in particolare il biometano compresso o liquefatto e l'HVO - in termini di riduzione delle emissioni di CO₂.

Tali politiche dovranno essere integrate da misure come l'introduzione di un credito d'imposta sui biocarburanti e la riattivazione di incentivi fiscali per l'acquisto di beni strumentali sostenibili che includano i veicoli ad alimentazione alternativa”.

In riferimento ai veicoli trainati, nei primi cinque mesi del 2025 si confermano in crescita le regioni del Nord-Est (+23,7%), il Nord-Ovest (+16,9%) e l'area del Sud e Isole (+10%), mentre resta in flessione il Centro (-5,6%).

Le marche estere totalizzano 3.632 libretti di circolazione nel mese (+13,4%); variazione positiva anche per le marche nazionali (+11,5%), con 2.805 libretti.

“Prosegue il trend di crescita per il settore dei rimorchi e semirimorchi, sia rispetto allo stesso mese del 2024 che al cumulato da inizio anno, con i semirimorchi che nel mese di maggio segnano un rialzo a doppia cifra (+35%) - commenta Massimo Menci, Presidente della Sezione Rimorchi di ANFIA.

Seppure il mercato mostri segnali positivi, restano forti le preoccupazioni in termini di mancata attenzione delle istituzioni europee a specifiche problematiche del comparto. Continuiamo quindi a lavorare affinché Bruxelles riveda la normativa dei target CO₂ estendendo anche ai veicoli pesanti la flessibilità recentemente accordata ai veicoli leggeri”.

Nel dettaglio:

Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3.500 kg
secondo le classi di peso

	Maggio 2025	Maggio 2024	var. %	Gen-MAG 2025	Gen-MAG 2024	var. %
autocarri medi >3.500<=16.000 kg	420	505	-16,8	2.130	2.160	-1,4
autocarri pesanti >16.000 kg	2.098	2.587	-18,9	9.870	11.163	-11,6
Totale Autocarri con ptt >3.500 kg	2.518	3.092	-18,6	12.000	13.323	-9,9

secondo il tipo

	Maggio 2025	Maggio 2024	var. %	Gen-MAG 2025	Gen-MAG 2024	var. %
cabinati	1.324	1.520	-12,9	6.250	6.248	0,0
trattori	1.194	1.572	-24,0	5.750	7.075	-18,7
Totale Autocarri per tipo con ptt >3.500 kg	2.518	3.092	-18,6	12.000	13.323	-9,9

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3.500 kg
secondo il tipo

	Maggio 2025	Maggio 2024	var. %	Gen-MAG 2025	Gen-MAG 2024	var. %
rimorchi	137	130	5,4	584	576	1,4
semirimorchi	1.589	1.177	35,0	5.853	5.142	13,8
Totale R&S ptt >3.500 kg	1.726	1.307	32,1	6.437	5.718	12,6

Immatricolazioni di Autocarri con Ptt > 3.500 Kg per alimentazione per data di emissione della carta di circolazione

Elaborazione ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Alimentazione	Gen-mag 2025	Gen-mag 2024	Var %
BENZINA	0	2	-100,0
DIESEL	11.451	12.945	-11,5
ELETTRICO	341	107	218,7
GNL	147	129	14,0
IBRIDO GASOLIO/ELETTRICO	9	7	28,6
METANO	52	133	-60,9
TOTALE	12.000	13.323	-9,9

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it

Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3.500 kg

secondo il tipo

	Maggio 2025	Maggio 2024	var. %	Gen-MAG 2025	Gen-MAG 2024	var. %
autobus/midibus urbani	150	198	-24,2	656	668	-1,8
autobus/midibus interurbani	86	117	-26,5	500	941	-46,9
totale autobus adibiti al TPL	236	315	-25,1	1.156	1.609	-28,2
autobus/midibus turistici	63	96	-34,4	510	414	23,2
totale autobus specifici	299	411	-27,3	1.666	2.023	-17,6
minibus	67	163	-58,9	346	524	-34,0
scuolabus	29	58	-50,0	220	222	-0,9
totale autobus con ptt >3.500 kg	395	632	-37,5	2.232	2.769	-19,4

Immatricolazioni di Autobus con Ptt > 3.500 Kg per alimentazione per data di emissione della carta di circolazione

Elaborazione ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Alimentazione	Gen-mag 2025	Gen-mag 2024	Var %
DIESEL	1.220	1.662	-26,6
ELETTRICO	335	198	69,2
GNL	1	4	-75,0
IBRIDO GASOLIO /ELETTRICO	196	372	-47,3
IBRIDO METANO /ELETTRICO	7	22	-68,2
METANO	466	511	-8,8
IDROGENO	7	0	0,0
TOTALE	2.232	2.769	-19,4

Il mercato degli **autobus** con ptt superiore a 3.500 kg totalizza a maggio 2025 **395** nuove unità, con un decremento del **37,5%** rispetto a maggio 2024. Nel quinto mese dell'anno, tutti e quattro i comparti registrano una variazione negativa, con cali a doppia cifra: -58,9% i minibus, -50% gli scuolabus, -34,4% gli autobus e midibus turistici e -25,1% gli autobus adibiti al TPL.

Nei primi cinque mesi del 2025, i libretti di autobus rilasciati sono **2.232** (-19,4% rispetto a gennaio-maggio 2024). Nel cumulato si mantengono positivi soltanto gli autobus e midibus turistici (+23,2%), mentre calano i minibus (-34%), gli autobus adibiti al TPL (-28,2%) e gli scuolabus (-0,9%).

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it

“Come ci si aspettava, dopo la forte iniezione di risorse del PNRR continua il trend negativo dell’immatricolato autobus, che registra cali a doppia cifra sia su base mensile che sul cumulato da inizio anno, segnando rispettivamente -37,5% e -19,4% - afferma Andrea Rampini, Presidente della Sezione Autobus di ANFIA.

In questo scenario fortemente critico per l’industria del settore è indispensabile massimizzare le risorse a disposizione sia a livello nazionale che europeo.

Per questo motivo, auspichiamo che nelle misure delineate dal Governo nel Piano Sociale per il Clima si possa trovare spazio per incentivare anche la domanda di autobus a zero e basse emissioni, in linea con quanto previsto dalle linee guida della Commissione Europea sui Piani Sociali per il Clima”.

Secondo l’alimentazione, la quota di mercato degli autobus alimentati gas è del 20,9% a gennaio-maggio 2025 (contro il 18,6% dei primi cinque mesi del 2024), mentre gli elettrici, ibridi gasolio/elettrico e ibridi metano/elettrico rappresentano il 24,1% (21,4% a gennaio-maggio 2024).

A livello territoriale, infine, nei primi cinque mesi del 2025 le immatricolazioni registrano una lieve crescita nelle regioni del Centro (+2,4%), mentre calano a doppia cifra nel Nord-Ovest (-35,8%) e nel Sud e Isole (-28,8%), e, in misura minore, nel Nord-Est (-1%).

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it

Tel. 011 5546502

Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l’obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L’Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; **Car Design & Engineering:** comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; **Costruttori:** comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it

x.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it

La filiera produttiva automotive in Italia

5.451 imprese

272.000 addetti (diretti e indiretti), il 7,1% degli occupati del settore manifatturiero italiano

113,3 miliardi di Euro di fatturato, pari al 9% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,8% del PIL italiano

71 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - E-mail: anfia@anfia.it -

00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - E-mail: anfia.roma@anfia.it

www.anfia.it